

MIGRAZIONI DI IERI E DI OGGI

Nuove emergenze e un dialogo necessario

Di fronte ad emergenze migratorie da aree del Medio Oriente e del Nord Africa tormentate da guerre e conflitti che hanno molteplici ragioni, non ultima la gestione di risorse naturali, è necessario riannodare i fili della riflessione. Negli ultimi venti anni molte tornate elettorali in vari paesi europei sono state vinte o perse sull'immigrazione ed è probabile che così accadrà anche nel prossimo futuro. Mentre migliaia di migranti sognano un futuro in Europa, rischiando spesso la vita per questo, è importante capire come ci rapportiamo con l'“altro”. La loro determinazione nel muoversi e nel credere in un futuro migliore per sé e le loro famiglie ci impone di leggere nelle loro ragioni le stesse ragioni che spingevano i nostri emigranti a cercare fortuna all'estero, con esiti imprevedibili e non sempre fortunati.

La mia casa è dove sono felice mette a confronto storie di vita di emigranti friulani con quelle di immigrati di diverse origini che hanno scelto il Friuli come loro nuova casa. Uscito nel 2005 per l'editore Kappa Vu, il libro ha promosso un dibattito sulla necessità di comprendere le migrazioni contemporanee come parte di una storia umana che include anche le migrazioni dall'Italia e dal Friuli. Adottato in corsi universitari di mediazione culturale in varie città d'Italia, utilizzato nelle scuole secondarie per percorsi didattici sull'interculturalità, nel 2006 ha ricevuto a Parma il Premio “Raccontare l'emigrazione”. Nel 2011 un brano del libro è stato inserito nella grammatica di italiano Da Capo, la più utilizzata nelle università anglosassoni. A distanza di dieci anni dalla sua pubblicazione, il libro porta un messaggio attuale e ancor più urgente.

Max Mauro è nato in Svizzera da emigranti friulani ed è cresciuto in provincia di Udine. Autore di libri di inchiesta e di viaggio, vive in Inghilterra dove lavora come docente universitario e ricercatore. Tra il 1997 e il 2001 ha curato il notiziario rivolto alle comunità immigrate 'Tam Tam', su Radio Onde Furlane. Da alcuni anni si occupa delle seconde generazioni dell'immigrazione e dello sport come spazio di inclusione / esclusione. Questo è il tema del suo prossimo libro.

Alessandra Kersevan è storica ed editrice specializzata in storia e cultura del Friuli Venezia Giulia e del confine orientale tra le due guerre.

Foto: Invillino. Natale, primi anni settanta
L'albero dell'emigrante realizzato
da Claudio Colombo (foto Simonetti)

s.i.p. Paluzza giugno 2015



La mia casa è dove sono felice

incontro
con l'autore
Max Mauro
e con l'editrice
e storica
**Alessandra
Kersevan**

a cura dell'ANPI Val But
con il patrocinio
del Comune di Paluzza

**Sala comunale San Nicolò - fraz. Naunina
PALUZZA - VEN 26/06/15 - H.20.30**